



Reducing energy consumption at the university: a study on users' agency

Stefano Magariello¹

Abstract

In 2015 the University of Torino was involved in a research program (ComfortSense) which aimed to reduce energy consumption in some of its buildings using two different tools: sensors and human feedback. Sensors could measure indoor comfort and its linked consumption. Meanwhile, students were asked to give their feedback about comfort using a specific smartphone app. The main goal was to reduce energy consumption keeping the same - or better - comfort standard, heading towards a decoupling between the two factors. Overlooking quantitative data provided by the app and the sensors, the author tries to deepen this topic especially focusing on social aspects of energy consumption within a university building, paying attention to every user's agency in defining energy consumption and saving. The sociological approach was mainly based on the Theory of Practices (Reckwitz, 2002) applied to energy consumption (Guy and Shove, 2000; Warde, 2005) and combined to Goffman's studies on role (Goffman, 1972).

Keywords: energy consumption, energy saving, comfort, agency, university, students

Ridurre il consumo energetico in università: uno studio sulla users' agency

Riassunto

Nel 2015 l'Università di Torino è stata coinvolta in un progetto di ricerca (ComfortSense) il cui scopo era quello di ridurre il consumo energetico di

¹ Research assistant at Department of Culture, Politics and Society, University of Turin, stefano.magariello@unito.it

alcuni edifici dell'Ateneo usando due strumenti: i sensori e i feedback degli utenti. I sensori erano in grado di misurare alcuni parametri collegati al comfort indoor e al relativo consumo energetico. Al contempo, agli studenti è stato chiesto di fornire i loro feedback sul comfort usando una specifica applicazione per smartphone. L'obiettivo principale era quello di ridurre il consumo energetico mantenendo gli stessi - o migliori - livelli di comfort, puntando a ottenere un decoupling tra i due fattori. Tralasciando i dati quantitativi forniti dall'applicazione e dai sensori, l'autore prova ad approfondire questo tema, in particolare concentrandosi sugli aspetti sociali del consumo energetico all'interno di un edificio universitario, facendo attenzione all'agency di ogni utente nella definizione del consumo e del risparmio energetico. L'approccio sociologico è basato principalmente sulla Teoria delle Pratiche (Schatzki, 1996, 2001; Reckwitz, 2002, Røpke, 2009) applicata al consumo energetico (Guy and Shove, 2000; Warde, 2005) e combinata con spunti provenienti dagli studi di Goffman (1972) sul ruolo.

Parole chiave: *consumo energetico, risparmio energetico, comfort, agency, università, studenti*